

## DICHIARAZIONE D'INTENTI

### ***Il Comitato per lo sviluppo della Falchera e l'interesse per il PISL "Verde Falchera"***

Il *Comitato per lo Sviluppo della Falchera*, nato nel 1998, ha iniziato la sua esperienza di sviluppo locale, accompagnato dall'allora "Progetto Speciale Periferie", oggi Settore Periferie della Città di Torino. In 8 anni, l'esperienza maturata attraverso diversi progetti pensati e realizzati dalla nostra agenzia, ha ampliato, come si è visto, la creazione di numerosi strumenti utili nel perseguimento della *mission* del Comitato.

Con questo spirito siamo giunti a scrivere il presente documento, al fine di rafforzare la candidatura della realtà scrivente a divenire luogo della realizzazione e dell'ideazione di parte significativa delle azioni immateriali del nascente Pisl di Falchera, con particolare riferimento all'intervento sulla "Rotonda di Falchera". In particolare, ci si propone quale soggetto locale partecipante, in grado di accompagnare e realizzare il piano locale di gestione di quanto risulterà dalla riqualificazione di tale edificio, nonché di fungere da futuro gestore dello stesso.

Il *Comitato per lo Sviluppo della Falchera* si presenta infatti come uno degli "attori naturali" per la realizzazione di progetti di Sviluppo Locale che coinvolgono l'area in oggetto. Tale convinzione è rafforzata dalla fattiva e produttiva azione di partnership, portata avanti in questi anni con le istituzioni locali (in Particolare la Circoscrizione e Il settore Periferie del Comune di Torino). In effetti, nonostante possano esistere – almeno secondo criteri di pura competenza - soggetti maggiormente accreditati per poter svolgere le funzioni precedentemente elencate, è opportuno, tuttavia, sottolineare che, questi mancherebbero del fondamentale criterio di "piena territorialità". Inoltre, negare una qualche partecipazione del Comitato all'esecuzione del PISL significherebbe contraddire molti dei presupposti del lavoro svolto a partire dal 1996 in poi.

È utile inoltre evidenziare che, per sua natura, il *Comitato per lo sviluppo della Falchera* non è un ente chiuso e di esclusiva "proprietà" dei suoi soci attuali, bensì rappresenta un centro di formazione sociale, volto a favorire la partecipazione e la compenetrazione di svariati soggetti, interessati ad operare nella zona: si tratta cioè di una struttura aperta, in grado di cambiare e di arricchirsi insieme al territorio.

Il Comitato ha sempre dimostrato una chiara volontà di collaborare con chi, nei diversi periodi storici, si è impegnato a Falchera, pur preservando nella continuità quello spirito partecipativo e identitario/comunitario, caratterizzante il tessuto sociale locale. Tale principio ispiratore si è rilevato via via in tutte le iniziative di partecipazione condotte sul territorio: la collaborazione si è rivelata proficua tanto nell'ambito del coinvolgimento di singoli individui-cittadini, quanto nelle azioni promosse dalle realtà associative del terzo settore, nonché in riferimento alla cooperazione con attività produttive radicate sul territorio.

Candidarsi quali soggetti accompagnatori del processo di progettazione e attuatori del programma sulla "Rotonda" non significa, dunque, ritenersi maggiormente meritevoli o adeguati, rispetto ad altre istanze: si tratta, piuttosto, di riconoscere nelle nostre attività, passate e presenti, un'essenziale fonte di legittimazione per continuare ad operare in futuro. Per questo, prima di approfondire le ipotesi progettuali del Comitato in relazione al PISL, pare opportuno presentare, preliminarmente, le numerose iniziative portate avanti in questi anni nel quartiere di Falchera.